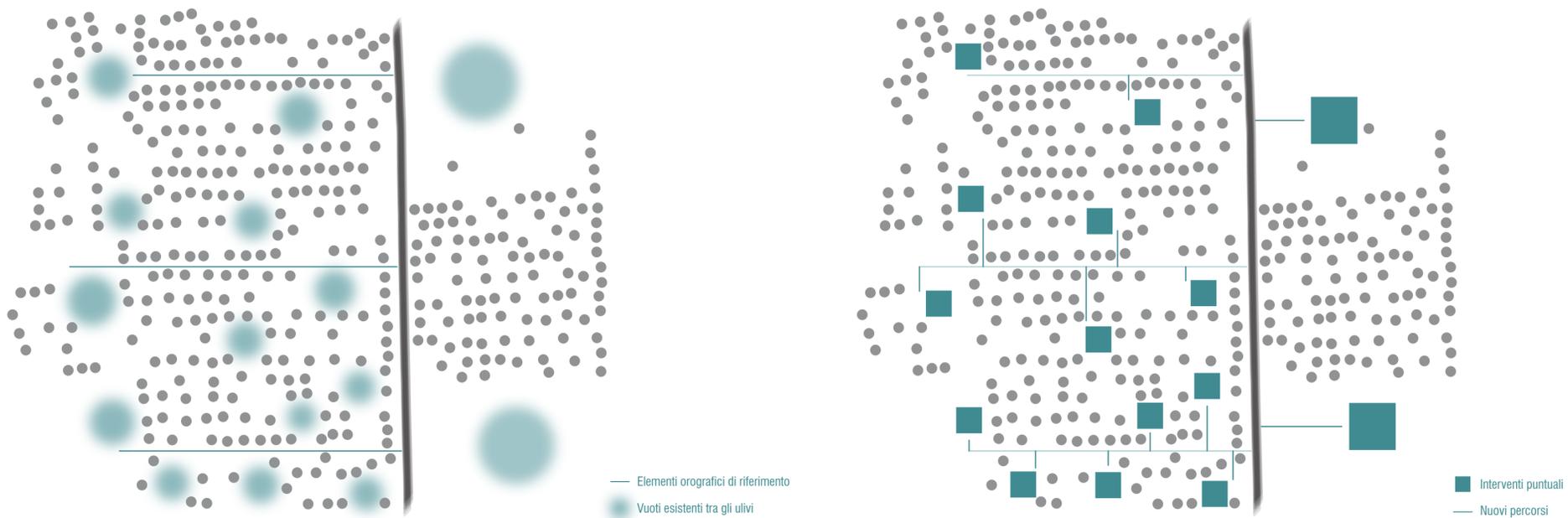


STRATEGIA INSEDIATIVA DIFFUSA

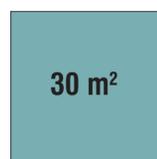


Dalla strada centrale, che va dal centro abitato al litorale, la valle presenta una vasta distesa di ulivi e agrumi. Proprio in quest'area verrà inserito il progetto per la zona ricettiva. A differenza degli altri interventi, questo non è un intervento puntuale ma diffuso: la zona ricettiva sarà caratterizzata da piccoli appartamenti con dimensioni differenti, che si relazioneranno alla vegetazione esistente senza però danneggiarla o distruggerla.

Dalla via principale, con una disposizione a pettine tipica della riviera albanese, si aprono le strade, attualmente esistenti, che conducono alle aree ristoro e alla struttura ricettiva. La distribuzione è stata studiata per fungere da collante tra il centro abitato e la costa. Non si tratta solo d'unione e omogeneità dal punto di vista architettonico ma anche da un punto di vista sociale. È un sistema di rapporti tra utenza e abitato, nel quale si creano spazi per la comunità e per la socializzazione. Un'organizzazione spaziale che risponde alla complessità dell'abitare i luoghi.

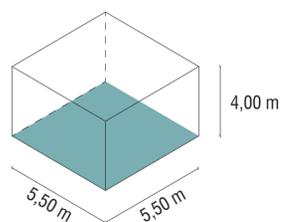
STRATEGIA COMPOSITIVA

Linee guida

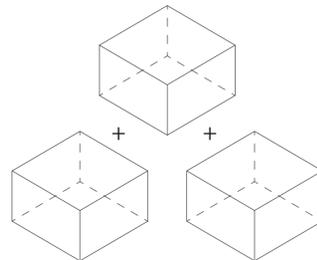


Dimensioni minime alloggio monolocale

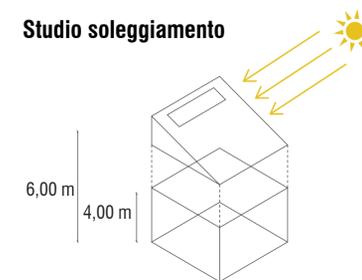
Modulo base



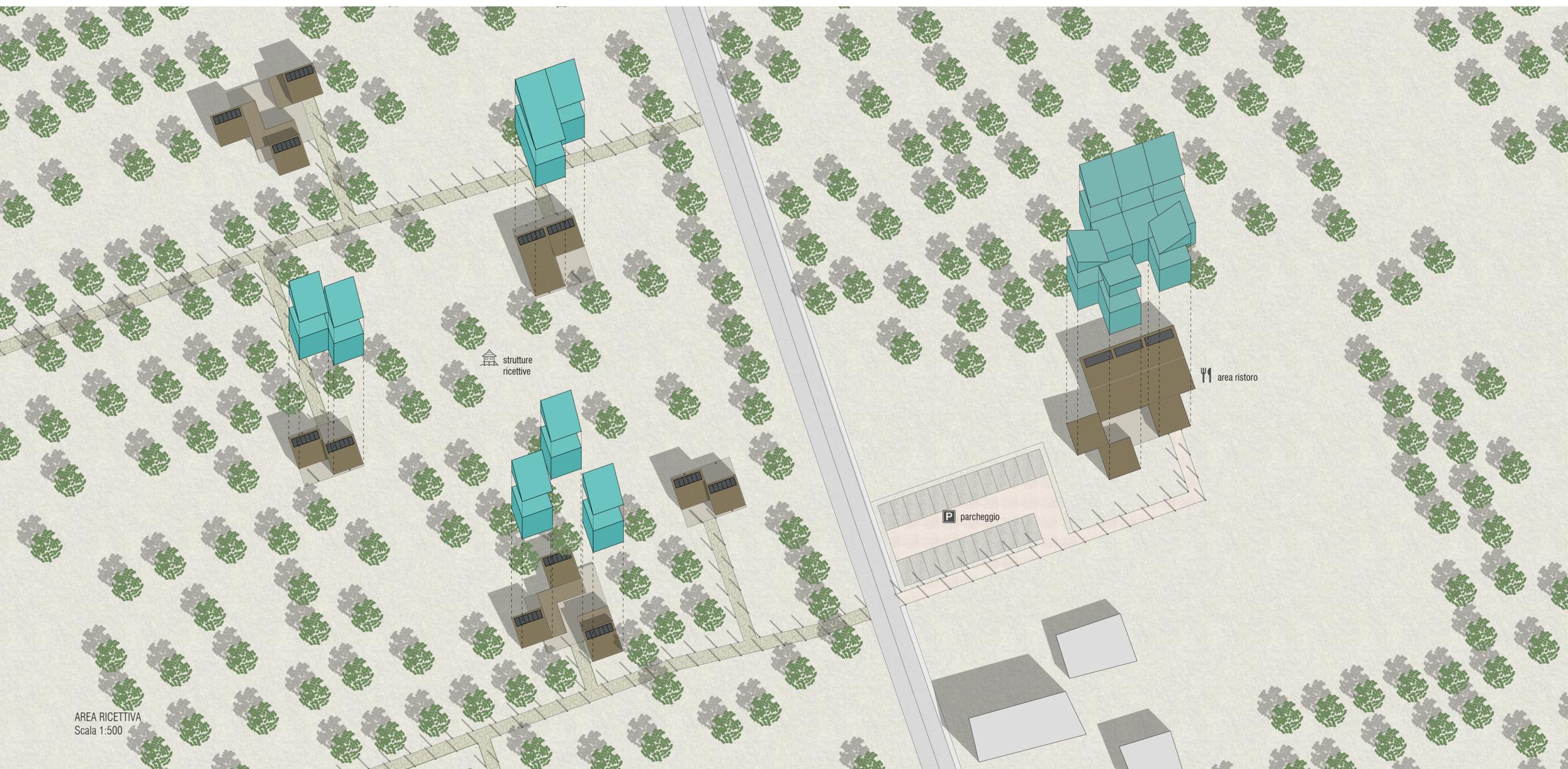
Possibili composizioni dei moduli



Studio soleggiamento



Il tetto a una falda, è stato studiato con un'inclinazione pari a circa il 20%, rivolta verso sud. In questo modo vengono massimizzati gli apporti solari per irraggiamento.



AREA RICETTIVA
Scala 1:500

